

## Dal Senato ok a Fs privata (con rete pubblica)

*di Elisabetta Rovis MF-DowJones*

**L**a Commissione Lavori Pubblici del Senato ha licenziato il parere sull'atto del governo che avvia il processo di privatizzazione del gruppo Fs. «È un passaggio importante», commenta il senatore del Pd e componente della Commissione Daniele Borioli, «non solo per fare cassa e ridurre il debito pubblico, che già sarebbe un risultato di per sé apprezzabile, ma anche per rilanciare una prospettiva di sviluppo industriale di questo fattore strategico, che oggi soffre in particolare sul fronte del trasporto merci e sul trasporto dei pendolari. Si tratta di problemi evidenti e acuti in tutto il Paese», sottolinea l'esponente Pd, «ma che connotano in modo particolare la situazione di regioni come il Piemonte, dove a fronte degli enormi investimenti che si stanno realizzando fra la Torino-Lione e il Terzo Valico si assiste da anni alla progressi-

va contrazione del trasporto ferroviario locale e, dall'altro lato, alla sottoutilizzazione quando non all'abbandono di importanti scali merci. Per questo», evidenzia ancora Borioli, «ho chiesto e ottenuto di inserire nel parere la condizione che, nel corso del processo di privatizzazione, non solo sia fatta salva la proprietà pubblica della rete, ma che a essa siano ricondotti i depositi, le officine, gli scali e tutti gli elementi infrastrutturali e tecnologici che nel corso degli anni sono stati posti sotto il controllo delle società del gruppo Fs quali Trenitalia, Cargo ed Fs Logistica, sottraendole così di fatto al libero accesso di altri operatori». Il senatore sottolinea infine l'esigenza di accelerare la riforma del trasporto pubblico locale, aprendo decisamente il settore al mercato e di supportare il rilancio del trasporto ferroviario merci con politiche attive di incentivazione, sino a oggi indirizzate solo all'autotrasporto». (riproduzione riservata)